

UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE

**SEDE LEGALE VIA ALFIERI, 8
10066 TORRE PELLICE (TO)**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 06/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Unione Montana del Pinerolese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torre Pellice, 06/04/2016

INTRODUZIONE

L'organo di revisione dell'Unione Montana del Pinerolese nominato con delibera della Giunta dell'Unione n. 1 dell'1/02/2016 e successiva presa d'atto da parte del Consiglio dell'Unione con provvedimento n. 2 del 07/03/2016

- ◆ ricevuta in data 04/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completi dei seguenti documenti
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - conto del bilancio e relativi allegati
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili in vigore;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Occorre premettere che l'**Unione Montana del Pinerolese** è stata costituita il 07/01/2014 ma solo il 10 giugno 2015 ha ricevuto dalla Regione Piemonte la comunicazione delle funzioni amministrative montane conferite e delle relative somme assegnate al proprio territorio sul Fondo Regionale della Montagna.

L'ente ha iniziato la sua operatività in data 01/10/2015.

Nel quadro delle procedure per la soppressione della ex Comunità Montana del Pinerolese e del trasferimento delle funzioni alle riconosciute Unione Montana del Pinerolese ed Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, la Regione Piemonte ha nominato Commissario straordinario il dr. Alberto De Gregorio. La gestione commissariale è stata più volte prorogata e l'ultima proroga, valevole fino al 31/12/2015, ha consentito la conclusione delle procedure di liquidazione nei termini previsti e ritenuti necessari ossia 31/12/2015, data dalla quale si attua la successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici in capo alla ex Comunità Montana del Pinerolese da parte delle due Unioni riconosciute, in base ad una proposta di riparto che al momento è in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale.

Per quanto attiene specificatamente alla situazione di bilancio pregressa, si richiama in particolare il Decreto del Commissario straordinario n. 56 del 21/10/2015, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio e procedura di riequilibrio di bilancio". Il provvedimento prevede l'assunzione di un mutuo di € 2.288.252,90 con la Cassa DD. PP con ammortamento a partire dal 01/01/2016 finalizzato a riequilibrare il bilancio dell'Ente, a seguito della sentenza di condanna della Comunità Montana del Pinerolese nel contesto del fallimento Agess s.p.a. L'onere di ammortamento del mutuo sarà trasferito alle due Unioni.

Pertanto, sia per quanto attiene questo debito sia per la situazione economico-finanziaria che si creerà a seguito dell'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali da parte della ex Comunità Montana del Pinerolese, si procederà con variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio 2016.

Ne deriva che il presente parere viene formulato in base agli atti a disposizione del revisore alla data attuale e con riferimento all'attività svolta dall'ente nell'ultimo trimestre 2015.

Tutto ciò premesso:

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta pari a zero, non essendoci stato né un fondo cassa iniziale né alcun movimento contabile nel periodo considerato.

Equilibrio di parte corrente e conto capitale

E' stato rispettato l'equilibrio di parte corrente. Non vi è stata alcuna spesa in conto capitale.

L'equilibrio deriva dai seguenti dati:

Entrate accertate del titolo II - € 88.350,00

Spese impegnate del titolo I - € 87.603,00

Avanzo: € 747,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di € 747,00 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			
RISCOSSIONI			0,00
PAGAMENTI			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI		88.350,00	88.350,00
RESIDUI PASSIVI		87.603,00	87.603,00
<i>Differenza</i>			747,00
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			747,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		21
	<i>2015</i>	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione (fondo montagna)	78.350,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per bandi	10.000,00	
Totale	88.350,00	

Il trasferimento corrente dalla Regione Piemonte di € 78.350,00 quale quota del fondo montagna assegnata all'Unione per l'ultimo trimestre dell'anno 2015 è stato, con la variazione di bilancio di novembre 2015, interamente devoluto al rimborso delle spese sostenute per il personale e gli uffici dalla gestione commissariale della liquidanda Comunità Montana (vedere voce "trasferimenti" nella tabella delle spese correnti)..

Il contributo di € 10.000,00 è stato assegnato dalla Regione Piemonte con D.D. n. 278 del 4 dicembre 2015 in seguito a richiesta presentata in data 30.09.2015, per spese di start up.

Titolo I - Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate nel 2015 sono state le seguenti:

Classificazione delle spese correnti	2013
01 - Personale	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	
03 - Prestazioni di servizi	9.253,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	
05 - Trasferimenti	78.350,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
07 - Imposte e tasse	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	
11 - Fondo di riserva	
Totale spese correnti	87.603,00

Le principali spese per prestazioni di servizi comprendono:

- incarico al revisore dr.ssa Goggio: € 800,00
- spese di rappresentanza: € 1.000,00
- incarico per creare lo schema d'intervento nel quadro integrato delle opportunità di finanziamento e relativa tempistica di accesso ai bandi di Unione Europea,

- Regione Piemonte, Fondazioni bancarie ed altri Enti: € 2.315,00
- rimborso spese al segretario: € 500,00
 - spese servizio tesoreria: € 1.150,00
 - spese postali, spese funzionamento uffici e incarico alla soc. Alma per € 988,00
 - acquisto prodotti software e programmi per la gestione dei servizi: € 2.500,00

Per le ragioni spiegate all'inizio della relazione, non vi è una contabilità pregressa che consenta di analizzare l'evoluzione delle spese facendo paragoni ed estrapolando parametri. Ciò in particolare per quanto riguarda le spese per le quali il legislatore ha approvato frequenti misure di contenimento (ad esempio incarichi, acquisto di beni e prestazioni di servizi, spese di rappresentanza). In ogni caso l'entità di tali spese è contenuta e tale da far pensare ad una gestione attenta dell'Ente nel breve periodo considerato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Non essendoci contabilità riferita ad esercizi pregressi, tutti i residui si riferiscono all'esercizio 2015 e comprendono le spese impegnate, già descritte nel paragrafo precedente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

**L'ORGANO DI REVISIONE
(MARIELLA COALOVA)**

